

- evento equestre internazionale “Longines FEI Endurance World Championship 2021” che si terrà a Pisa – San Rossore dal 20 al 23 maggio 2021;

- manifestazione internazionale di atletica leggera “41° Golden Gala Pietro Mennea” che si terrà a Firenze il 10 giugno 2021;

- evento internazionale “2021 UCI MTB Marathon World Championships” (campionato del mondo MTB Marathon categorie Open M/W) che si terrà a Capoliveri il 2 ottobre 2021;

2) di assegnare a tali grandi eventi sportivi un contributo complessivo pari a Euro 220.000,00 secondo il seguente dettaglio:

- Euro 50.000,00 al Comune di Montalcino, per l'11^a e la 12^a Tappa del 104° Giro d'Italia 2021 a valere sulle disponibilità del capitolo 62002 (stanziamento puro) del bilancio di previsione 2021/2023, anno 2021;

- Euro 30.000,00 alla ASD Italia Endurance, per la “Longines FEI Endurance World Championship 2021” a valere sulle disponibilità del capitolo 62001 (stanziamento puro) del bilancio di previsione 2021/2023, anno 2021;

- Euro 100.000,00 alla Federazione Italiana di Atletica Leggera, per il “41° Golden Gala Pietro Mennea” a valere sulle disponibilità del capitolo 62001 (stanziamento puro) del bilancio di previsione 2021/2023, anno 2021;

- Euro 40.000,00 alla ASD Capoliveri bike park, per la “UCI MTB Marathon World Championships edizione 2021” a valere sulle disponibilità del capitolo 62001 (stanziamento puro) del bilancio di previsione 2021/2023 anno 2021;

3) di erogare i contributi in due soluzioni ai soggetti beneficiari:

- il 50% da erogare all'atto di impegno di spesa;

- il restante 50% in seguito alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;

4) di fissare quali spese ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento sportivo oggetto di contributo avendo a riferimento le seguenti voci:

- materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione e promozione dell'iniziativa;

- affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione dell'evento sportivo e le spese per il loro allestimento;

- servizi di sicurezza e controllo, assistenza sanitaria, parasanitaria e di pronto soccorso; polizze assicurative; oneri fiscali quali tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;

- compensi a soggetti legati alla realizzazione dell'evento sportivo; rimborsi ai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'evento sportivo;

- premi aventi carattere simbolico;

5) di stabilire che i contributi regionali a sostegno delle competizioni sportive di carattere internazionale

sul territorio regionale sovra indicate sono soggetti a rendicontazione, sia mediante una relazione puntuale delle attività effettuate e della tempistica di attuazione delle stesse, sia mediante una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto/i beneficiario/i, che elenchi i distinti documenti di spesa rendicontabili riguardo il progetto attestando i costi sostenuti;

6) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

7) di incaricare la Direttrice della competente direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport di porre in essere tutti gli atti amministrativi necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

La Direttrice
Elena Pianea

DELIBERAZIONE 17 maggio 2021, n. 529

POR FESR TOSCANA 2014 - 2020, AZIONE 3.1.1. sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19”. Bando “Contributi a fondo perduto a favore della filiera del turismo”. Approvazione degli elementi essenziali.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che approva il PRS 2016- 2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 49 del 30/07/2020 “Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021” e la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 78 del 22/12/2020 “Approvazione della Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 22 del 24 febbraio 2021 avente ad oggetto “Documento di

economia e finanza regionale (DEFR) 2021. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2021”;

Vista la risoluzione n. 1, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 (Approvazione del Programma di Governo 2020 –2025);

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii.,

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l’occupazione” (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell’8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della Covid-19” (il “Temporary framework”) e le sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell’8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Preso atto, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020 “Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid-19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea”;

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell’emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 6, approvato con Delibera di Giunta n. 1267 del 15 settembre 2020;

Considerata l’emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un’azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 che all’art 54 prevede: “Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19 “ e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione”;

Dato atto della intensa attività di ricognizione delle esigenze di sostegno delle imprese e di interlocuzione con le associazioni di categoria che le rappresentano;

Considerato che la filiera del turismo, ed in particolare le agenzie di viaggio, le guide ed il sistema dei collegamenti (taxi, NCC, noleggio bus, ...) per effetto dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento adottate, hanno registrato una paralisi pressochè totale della propria attività;

Vista la propria deliberazione n. 1155/2020 che ha destinato alla filiera del turismo 5 milioni di euro, per l'attivazione di un bando di cui sono stati approvati gli elementi essenziali e già attuato, e ulteriori 5 milioni di euro da allocare attraverso una o più ulteriori linee di intervento, da definirsi con successiva deliberazione e disponibili sui seguenti capitoli:

- 52985 (competenza pura) del bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2021 per Euro 2.500.000,00;
- 52986 (competenza pura) del bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2021 per Euro 1.750.000,00;
- 52987 (competenza pura) del bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2021 per Euro 750.000,00;

Dato atto che la Regione nel corso dell'esercizio 2020 ha già messo in atto misure a sostegno di specifiche categorie di imprese particolarmente colpite dalla emergenza COVID nell'ambito del Temporary Framework per ristori attraverso contributi in conto capitale, di cui ai decreti dirigenziali n. 21573 del 24/12/2020 e n. 21574 del 24/12/2020;

Preso atto che, in relazione ai suddetti interventi, le risorse stanziare non sono state completamente utilizzate, come da comunicazione PEC di Sviluppo Toscana del 23/03/2021;

Vista la propria deliberazione n. 318/2021 che ha destinato parte delle suddette risorse, pari ad euro 1.000.000,00, ad incremento del fondo destinato alla filiera del turismo di cui alla DGR 1155/2020, fino a concorrenza dell'importo complessivo di Euro 6.000.000,00;

Tenuto conto che le risorse finanziarie, pari ad euro 1.000.000,00, sono già state liquidate a Sviluppo Toscana Spa con i sopra citati decreti dirigenziali n. 21573 del 24/12/2020 e n. 21574 del 24/12/2020;

Preso atto che delle suddette risorse, 5 milioni saranno rendicontate a valere sull'azione 3.1.1a3) del POR FESR 2014/2020, mentre 1 milione potrà essere rendicontato in overbooking a valere sulla stessa azione;

Ritenuto di suddividere le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento, pari ad Euro 6.000.000,00, nel modo seguente:

- Euro 3.000.000,00 destinati alle agenzie di viaggio e tour operator, guide e accompagnatori turistici, guide alpine e

- Euro 3.000.000,00 destinati a tassisti, NCC, noleggio bus turistici, taxi merce ed altre attività di trasporto terrestre, con possibilità di reimpiego delle risorse non completamente utilizzate da uno dei due raggruppamenti sull'altro;

Preso atto che in considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'entità dello stesso e l'assenza di un progetto di investimento, si ritiene non applicabile ai suddetti bandi l'art. 14 comma 1 lett. c) e l'art. 20 della L.R. 71/2017;

Ritenuto conseguentemente di procedere, ai sensi della Decisione n. 4 della Giunta Regionale del 7 aprile 2014, all'approvazione degli elementi essenziali del bando "Contributi a fondo perduto a favore della filiera del turismo", di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 467 del 02/05/2018 con la quale sono state approvate le nuove linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Dato atto che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale attività rientra fra quelle previste per l'anno 2021, di cui alla delibera di giunta regionale n. 340/2021, relativamente all'azione 3.1.1.a3) del POR FESR 2014/2020;

Dato atto che gli aiuti previsti dai presenti interventi saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e le sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99 "Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 11/01/2021, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio

delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 13 maggio 2021;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi essenziali relativi al bando "Contributi a fondo perduto a favore della filiera del turismo" attuativo dell'azione 3.1.1 sub azione a3) del POR FESR Toscana 2014/2020;

2. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione del suddetto bando ammontano complessivamente ad Euro 6.000.000,00 di cui euro 1.000.000,00 già liquidate a Sviluppo Toscana Spa con i decreti dirigenziali n. 21573 del 24/12/2020 e n. 21574 del 24/12/2020 ed euro 5.000.000,00 disponibili sui seguenti capitoli:

- 52985 (competenza pura) del bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2021 per Euro 2.500.000,00;
- 52986 (competenza pura) del bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2021 per Euro 1.750.000,00;
- 52987 (competenza pura) del bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2021 per Euro 750.000,00;

3. di dare mandato all'ufficio regionale competente di provvedere all'approvazione del relativo bando attuativo,

stabilendo l'apertura della raccolta progettuale dalle ore 9.00 del 4 giugno 2021 e fino alle ore 17.00 del 18 giugno 2021;

4. che le spese sostenute nell'ambito della procedura di cui sopra siano da rendicontare per 5 milioni a valere sull'azione 3.1.1a3) del POR FESR 2014/2020, mentre 1 milione potrà essere rendicontato in overbooking a valere sulla stessa azione;

5. di stabilire che per la gestione del suddetto bando la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 della LR 28/2008 nonché dalla L.R. 19/2018 e come previsto nell'elenco delle attività per l'anno 2021, di cui alla delibera di giunta regionale n. 1620/2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

La Dirigente Responsabile
Elisa Nannicini

Il Direttore
Albino Caporale

SEGUE ALLEGATO

Scheda di dettaglio FONDO INVESTIMENTI TOSCANA Contributi a fondo perduto a favore della filiera del turismo	
Finalità generale	Al fine di favorire la ripresa dei flussi turistici con particolare riguardo all'incoming di turisti, e di garantire la tenuta del sistema turistico, è prevista la concessione di un sostegno ad alcune categorie di soggetti particolarmente danneggiati a seguito dell'epidemia da Covid-19 e della conseguente scomparsa del turismo e del business legato ai congressi, convegni e fiere. Questi soggetti potranno rivestire un ruolo fondamentale nel garantire la tenuta del sistema e nel favorire il rilancio dell'offerta nel settore turistico in Toscana. L'intervento viene attivato a completamento del precedente deliberato con DGR 1155/2020.
Obiettivo operativo	L'obiettivo è quello di sostenere, attraverso un contributo a fondo perduto a parziale ristoro della riduzione dei ricavi registrata, un particolare segmento della filiera del turismo, vale a dire le agenzie di viaggio, le guide ed il sistema dei collegamenti (taxi, NCC, noleggio bus, ...) che per effetto dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento adottate, hanno registrato una paralisi pressochè totale della propria attività.
Territori interessati	Intero territorio regionale toscano
Soggetti beneficiari	Micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio regionale, operanti nei settori di attività sotto specificati.
Criteri di selezione	Ai fini dell'ammissibilità, tutte le domande verranno valutate sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018. Considerata la dimensione finanziaria dell'intervento e l'assenza di un progetto di investimento, non sarà verificata la capacità economico-finanziaria.
Settori ammissibili	Sono ammissibili le domande presentate da imprese (e professionisti) operanti nei settori economici individuati dai seguenti codici Ateco Istat 2007: <ul style="list-style-type: none"> • 79.1 - ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO E DEI TOUR OPERATOR • 79.90.20 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici • 93.19.92 - Attività delle guide alpine • 49.32 - Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente • 49.39.09 - Altri trasporti terrestri di passeggeri nca <p>Sono inoltre ammesse a partecipare le imprese che esercitano il servizio di</p>

	piazza per il trasporto di cose di cui all'art. 42 L. 298/74 (c.d. taxi merce), appositamente autorizzate dal Comune territorialmente competente.
Tipologia ed entità dell'aiuto	<p>L'aiuto sarà concesso nella forma di contributo a fondo perduto ed è determinato nei seguenti importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1.500,00 euro per i beneficiari con codice Ateco 79.90.20 e 93.19.92 (guide e accompagnatori turistici, guide alpine); • 2.500,00 euro per tutti gli altri beneficiari. <p>Il contributo spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 sia inferiore di almeno il 30,00% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.</p> <p>Per le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 2019, la verifica del suddetto calo di fatturato/corrispettivi si effettua confrontando i mesi di operatività nel 2019 con gli stessi mesi nel 2020; per le imprese/professionisti che, invece, hanno avviato l'attività nel corso del 2020, non è richiesto il requisito del calo del fatturato/corrispettivi ma il contributo spettante verrà riproporzionato rispetto agli effettivi mesi di operatività nel periodo di osservazione 1 gennaio 2020-31 dicembre 2020. In entrambi i casi, qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi.</p> <p>Per "avvio dell'attività" si intende la data di emissione della prima fattura o del primo corrispettivo. Con riguardo ai richiedenti con codice Ateco 49.32 e 49.39.09, per "attività" si intende quella svolta in possesso di regolare licenza.</p> <p>Possono partecipare al bando anche le imprese ed i professionisti risultati assegnatari di un contributo a valere sul precedente avviso di cui al D.D. 15380 del 29/9/2020; le relative domande, qualora ammissibili, saranno ordinate in base ai criteri di cui al successivo paragrafo ma saranno collocate in graduatoria in posizione posteriore rispetto alle domande presentate da soggetti che non abbiano ottenuto alcun contributo a valere sul suddetto bando.</p> <p>Data la natura dell'aiuto (ovvero quella di ristoro per il calo di fatturato/corrispettivi), l'agevolazione concessa non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità del calo di fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione; fanno eccezione le imprese/i professionisti che hanno avviato l'attività nel 2020, per i quali non vi è un fatturato 2019 da confrontare. Per le imprese/i professionisti che abbiano svolto l'attività solo per una porzione del periodo di riferimento (gennaio-dicembre 2019), si assumerà invece una stima del volume di fatturato/corrispettivi dell'intero anno 2019, ottenuta dalla media mensile del fatturato/corrispettivi effettivamente realizzati nel 2019, e la si confronterà con il volume di fatturato/corrispettivi effettivamente realizzati nel corso dell'intero anno 2020.</p> <p>Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione</p>

	<p>C(2020) 1863 del 19.03.2020 “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”, e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021.</p> <p>In considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'entità dello stesso, si ritiene non applicabile l'art. 20 della L.R. 71/2017.</p>
<p>Presentazione domanda di agevolazione e istruttoria</p>	<p>La raccolta progettuale prende avvio, sul portale di Sviluppo Toscana S.p.A., a partire dalle ore 9.00 del 4/6/2021 e termina alle ore 17.00 del 18/6/2021.</p> <p>L'istruttoria delle domande presentate è effettuata da Sviluppo Toscana S.p.A. a partire dal giorno successivo alla data di chiusura di presentazione delle domande e si conclude nei 30 giorni successivi con l'approvazione di una graduatoria. La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di calo di fatturato/corrispettivi registrata e con ordinamento decrescente, privilegiando quindi le domande presentate da imprese/professionisti che hanno registrato un maggior calo di fatturato/corrispettivi nel periodo osservato. Le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 2020 saranno posizionati di default tutti al primo posto nella graduatoria.</p> <p>Al fine di non determinare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria il calo di fatturato/corrispettivi potrà essere quantificato con impiego di un numero di decimali ulteriore rispetto ai due utilizzati per la verifica della soglia di accesso.</p> <p>Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo.</p> <p>Qualora, entro i termini di cui sopra, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.</p>
<p>Erogazione</p>	<p>Sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana S.p.A. in unica soluzione mediante accredito diretto sul conto corrente bancario o</p>

	<p>postale intestato al soggetto beneficiario.</p> <p>L'erogazione viene effettuata alla conclusione dell'istruttoria di ammissione della domanda di agevolazione.</p>
Quadro finanziario	<p>Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento sono in totale pari ad Euro 6.000.000,00 così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Euro 3.000.000,00 destinati alle agenzie di viaggio e tour operator, guide e accompagnatori turistici, guide alpine <p>e</p> <ul style="list-style-type: none">• Euro 3.000.000,00 destinati a tassisti, NCC, noleggio bus turistici, taxi merce ed altre attività di trasporto terrestre, <p>con possibilità di reimpiego delle risorse non completamente utilizzate da uno dei due raggruppamenti sull'altro.</p> <p>Delle suddette risorse, 5 milioni saranno rendicontate a valere sull'azione 3.1.1a3) del POR FESR 2014/2020 e risultano disponibili a valere sui capitoli 52985, 52986 e 52987 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021 , mentre 1 milione potrà essere rendicontato in overbooking a valere sulla stessa azione e risulta essere già stato liquidato a Sviluppo Toscana con i d.d. 21573/2020 e 21574/2020 ma non ancora utilizzato .</p>